

DUVRI

Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26 comma 3 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

CONTRATTO D' APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

COMMITTENTE:

Ragione Sociale: **COMUNE DI VINCI**

Settore di riferimento: **SETTORE 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI -
SERVIZI ALLA PERSONA**

Indirizzo Sede Legale: **Piazza Leonardo da Vinci, 29
50059 Vinci (FI)**

Strutture interessate: **Villa Reghini, Piazza della Pace n. 1**

-

APPALTATORE:

Ragione Sociale:

Indirizzo Sede Legale:

Descrizione dell'attività:

APPALTATORE:

Ragione Sociale:

Indirizzo Sede Legale:

Descrizione dell'attività:

**TIPOLOGIA
DI SERVIZIO
DA ESEGUIRE**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI PER
L'INFANZIA Periodo: 01 Settembre 2022 – 30 Agosto 2024
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EXTRA SCOLASTICI
Periodo: 01 Ottobre 2021 – 31 Agosto 2024**

**UBICAZIONE
DEL SERVIZIO**

Villa Reghini, Piazza della Pace n. 1 – Sovigliana - Vinci

Revisione	01	Stesura del documento	Data: Febbraio 2021
Revisione	02	Modifica del documento	Data: Marzo 2021
Revisione	03	Modifica del documento	Data: Maggio 2021

PREMESSA

Il presente Documento è redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e mira all'individuazione dei Rischi di Interferenza scaturiti dalla presenza di due attività nel medesimo luogo di lavoro.

DEFINIZIONI FONDAMENTALI

COMMITTENTE

Trattasi dell'ente o dell'azienda che commissiona il lavoro o l'appalto.

APPALTATRICE/APPALTATORE/FORNITORE

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di un'attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

INTERFERENZA

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Ditta Committente e quello della ditta Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

COSTI DELLA SICUREZZA

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse dell'Ente Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla ditta Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi da interferenze.

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81:

- Per promuovere la cooperazione e il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo;
- Per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Per Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- Per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di **eliminare o, se ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze** nelle lavorazioni oggetto:

- Dell'appalto;
- Del contratto d'opera;
- Del contratto di somministrazione;
- Altra tipologia di contratto _____;

da stipularsi tra le parti in forma scritta.

1 - DESCRIZIONE E ANALISI DEL COMMITTENTE

1.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

<i>Ragione Sociale del committente:</i>	COMUNE DI VINCI
<i>Settore di Riferimento:</i>	SETTORE 1 – AFFARI GENERALI E

	ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLA PERSONA. SUPPORTO ATTIVITA' ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Sede Legale:</i>	Piazza Leonardo da Vinci, 29 50059 Vinci (FI)
<i>Strutture interessate:</i>	Villa Reghini, Piazza della Pace n.1
<i>Datore di Lavoro/Dirigente di settore*</i>	Dott.ssa Cecilia Tosti
<i>Attività svolta*</i>	AMMINISTRAZIONE COMUNALE SETTORE 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLA PERSONA. SUPPORTO ATTIVITA' ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - Ufficio segreteria generale e segreteria del Sindaco - Ufficio servizi alla persona - Ufficio servizi demografici e relazioni con il pubblico
<i>Tel e Fax:</i>	Tel. 0571 – 933231 Fax 0571 - 56388

* In qualità di Dirigente di Settore, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/08

1.1.1 SOGGETTI AVENTI COMPITI INERENTI LA SICUREZZA

<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)**</i>	Dott. Ing. Stefano Brogi
<i>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**</i>	Nesti Fabio
<i>Addetti al Pronto Soccorso – PS ed alla gestione delle emergenze**</i>	PS: Mancini Cinzia, Baronti Riccarda, Giraldi Claudio, Corsinuovi Paolo.
<i>Addetti intervento antincendio – AI**</i>	AI: Mancini Cinzia, Baronti Riccarda, Cristianini Monica, Marmagli Emanuela.
<i>Medico competente – Mc***</i>	Dott. Ramona De Gregoriis

** gli Attestati di partecipazione ai corsi sono a disposizione presso l'ufficio personale del Settore 2 –economico, finanziario, informatica – servizio personale

*** il protocollo sanitario, la convenzione con il medico e l'idoneità dei lavoratori sono consultabili presso l'ufficio personale del Settore 2 –economico, finanziario, informatica – servizio personale

1.1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Il Comune di Vinci è strutturato in **n. 5** settori ed **un** servizio:

- **SETTORE 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLA PERSONA. SUPPORTO ATTIVITA' ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA;**
- **SETTORE 2 – FINANZIARIO, PERSONALE;**
- **SETTORE 3 – LAVORI PUBBLICI E GESTIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE, URBANISTICA;**
- **SETTORE 4 – CONTRATTI, TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE;**
- **SETTORE 5 – ATTIVITA' CULTURALI.**

Ogni settore dell'Amministrazione Comunale è organizzato in maniera propria e in base all'art. 2 comma 1 lett b) il Datore di Lavoro coincide con il Dirigente di Settore, che ha autonomia di gestione e di spesa.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI fa riferimento solamente al **SETTORE 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLA PERSONA. SUPPORTO ATTIVITA' ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

Gli uffici di riferimento del settore in oggetto sono:

- Ufficio segreteria generale e segreteria del Sindaco
- Ufficio servizi alla persona
- Ufficio servizi demografici e relazioni con il pubblico

1.1.2 RISCHI DELL'ATTIVITA'

In base all'attività effettuata i dipendenti del **COMUNE DI VINCI – SETTORE 1 – AFFARI GENERALI E Istituzionali, Servizi alla Persona. Supporto Attività Anticorruzione e Trasparenza** Possono essere esposti ai seguenti rischi:

N°	Rischio	Descrizione del rischio	DPI/DPC
1	Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> → Presenza di impianti e quadri elettrici; → Presenza di computer, stampanti, fax; → Presenza di fotocopiatrici 	/
2	Incendio	<ul style="list-style-type: none"> → Presenza di arredi, strutture, giochi e generatore di calore alimentato a metano → Presenza di libri, carta e materiale da ufficio → Presenza di arredo da ufficio 	Presidi Antincendio
3	Scivolamenti, urti, cadute	<ul style="list-style-type: none"> → Presenza di arredo, scrivanie → Presenza di pavimenti scivolosi, scale, ecc. 	/
4	Caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> → Presenza di piani sopraelevati in prossimità delle scale → Utilizzo di scale semplici 	/
5	Emergenza medica	→ Possibili ed eventuali emergenze mediche legate a cause accidentali	Cassetta di Pronto Soccorso
6	Investimento	→ Possibile presenza di macchine operatrici per la pulizia ed il taglio erba nel giardino	/
7	Biologico	→ Presenza di alimenti a scadenza e scarti alimentari, cambio pannolini, etc.	Piano di autocontrollo

1.1.3 REFERENTI DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei Referenti della sicurezza del **COMUNE DI VINCI – SETTORE 1 – AFFARI GENERALI E Istituzionali, Servizi alla Persona. Supporto Attività Anticorruzione e Trasparenza**

DdL – Dirigente di Settore	<u>Dott.ssa Cecilia Tosti</u>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	<u>Dott. Ing. Stefano Brogi</u>
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza:	<u>Nesti Fabio</u>

2 - DESCRIZIONE E ANALISI DELL'APPALTATORE

2.1 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTATORE E DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

I dati della ditta Appaltatrice relativi a:

- Generalità della ditta (ubicazione, tipologia attività svolta ecc.);
- Soggetti aventi compiti inerenti la sicurezza;
- Descrizione dell'attività;
- Elenco dei lavoratori dipendenti che si possono recare presso la ditta Committente;
- Attrezzature utilizzate per la tipologia di lavoro svolto;

- Elenco dei DPI consegnati e messi a disposizione dei lavoratori;
- Rischi inerenti l'attività.

dovranno essere forniti dalla ditta incaricata dell'Appalto.

A tal proposito la ditta dovrà compilare e far pervenire l'Allegato 1 "Verifica Requisiti Tecnici Professionali Appaltatore", con i relativi allegati.

La mancata produzione della verifica dei requisiti tecnico professionale e i relativi allegati costituisce esclusione dalla assegnazione dell'appalto.

La mancata produzione della verifica dei requisiti tecnico – professionale e i relativi allegati potrà essere esclusione della assegnazione dell'appalto.

<i>Ragione Sociale ditta appaltatrice</i>	
<i>Tipo:</i>	
<i>Legale Rappresentante:</i>	
<i>Sede Legale:</i>	
<i>Lavori assegnati:</i>	

3 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

Per la descrizione della attività oggetto di appalto si fa riferimento a:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Capitolato Speciale di Appalto;

di cui si riporta un estratto.

Periodo:

- **Dal 01 Settembre 2022 al 31 Agosto 2024 per affidamento dei servizi educativi integrativi per la prima infanzia;**
- **Dal 01 Ottobre 2021 al 31 Agosto 2024 per affidamento dei servizi extrascolastici ed altre attività**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E'INSERITO IL SERVIZIO

Oggetto dell'Accordo quadro sono i servizi educativi integrativi per l'infanzia ed extrascolastici e le ulteriori attività da svolgersi presso l'immobile comunale posto nel comune di Vinci, frazione di Sovigliana in Piazza della Pace 1.

Ai sensi dell'art. 48, c. 2 del D. L. vo n. 50/2016 si precisa che le prestazioni del presente accordo quadro afferiscono all'area dei servizi educativi per l'infanzia e dei servizi extrascolastici del Comune di Vinci come di seguito specificate:

- Spazio Gioco "Piccoli a Villa Reghini": servizio educativo integrativo per bambini da 12 mesi a tre anni per un massimo di 25 utenti.
- CIAF -Pomeriggio al CENTRO : attività ludica pomeridiana e doposcuola rivolti ai bambini dai 3 ai 11 anni.

Fanno parte dell'Accordo quadro ulteriori attività come di seguito indicato:

- Collaborazione per un massimo di 36 ore a settimana in attività e interventi del Comune rivolte alla prima infanzia e alle famiglie (in via esemplificativa e non esaustiva: gestione delle informazioni e della promozione dei servizi; la gestione delle ammissioni ai servizi comunali educativi ed extra scolastici);
- Apertura e chiusura della Sala Frammartino (in orario serale, sabato o festivo per circa n. 20 ore l'anno);
- Accoglienza all'ingresso della struttura dalle ore 15 alle ore 19 dal lun al ven. per complessive 20 ore settimanali per 49 settimane.
- Pulizia delle parti comuni di Villa Reghini,della Biblioteca dei Ragazzi, della sala Frammartino e del giardino (almeno 8 ore a settimana per il periodo di apertura dei servizi della struttura).

Il servizio relativo allo Spazio Gioco potrà essere appaltato a partire dall'anno educativo 2022/2023. L'immobile denominato Villa Reghini dispone di una adeguata area a verde pubblico che, durante le ore di apertura del servizio, è destinata esclusivamente ai bambini che lo frequentano.

**ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI PER LA PRIMA
INFANZIA , DEI SERVIZI EXTRA SCOLASTICI E DELLE ULTERIORI ATTIVITA’ PERIODO 1 OTTOBRE
2021/ 31 AGOSTO 2024**

Art. 1

Disposizioni generali

Il presente capitolato riguarda la conclusione di un Accordo Quadro con un operatore economico ai sensi dell’art. 54, comma 3 del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50, in base al quale affidare, a seguito di appalti specifici, i servizi educativi integrativi per la prima infanzia, i servizi extrascolastici e le ulteriori attività con le caratteristiche minime indicate nella parte prestazionale del presente capitolato.

Trattandosi di un documento meramente programmatico, l’importo complessivamente posto a base di gara è stato determinato in via del tutto presuntiva non essendo stati ancora puntualmente individuati gli interventi. Le eventuali variazioni non potranno costituire per l’Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.

Il valore economico indicato per l’accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara per gli adempimenti formali a tale valore legati. L’accordo quadro di cui all’art. 54 del D.Lgs. 50/2016 costituisce infatti uno strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula di eventuali e futuri “contratti attuativi”, non predeterminati per numero ed importo, che potranno essere affidati dalla stazione appaltante nel corso della durata dell’accordo quadro ed in base alle necessità e priorità rilevate dall’Amministrazione fino alla concorrenza dell’importo massimo di **€553.459,37** oltre oneri di sicurezza, oltre Iva. La stipula dell’accordo quadro non è quindi fonte di immediata obbligazione tra il Comune di Vinci e l’impresa aggiudicataria e non è impegnativa in ordine all’affidamento a quest’ultima dei “contratti attuativi” nemmeno per un quantitativo minimo predefinito. I singoli “contratti attuativi” assumono la forma di Ordini di Lavoro (O.d.L.) e si intendono affidati con il loro ricevimento da parte dell’impresa aggiudicataria. Ciascun Ordine di Lavoro descriverà l’intervento da eseguire e ne stabilirà l’importo, la data di inizio ed il termine massimo di completamento. Gli O.d.L. saranno comunicati con le modalità indicate nel Capitolato Speciale. Gli O.D.L. verranno contabilizzati tramite applicazione all’elenco prezzi del ribasso offerto dall’aggiudicatario, fino alla concorrenza dell’importo massimo stimato dell’accordo quadro. Il presente accordo quadro stabilisce:

- la tipologia di prestazioni affidabili;
- la durata dell’accordo quadro;
- il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati i servizi

Le singole prestazioni che saranno di volta in volta individuate dall’amministrazione saranno disciplinate con specifici contratti di appalto (contratti attuativi).

Il presente capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell’Accordo Quadro e che regoleranno i successivi contratti di appalto specifici derivanti dal presente accordo.

I contratti di appalto specifici derivanti dal presente accordo quadro potranno avere dimensione ed importo variabile di qualsiasi entità rispetto all’importo complessivo stimato per l’accordo.

COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

Con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'impresa aggiudicataria si impegna ad assumere le prestazioni che successivamente potranno essere richieste e sempre entro il limite massimo di importo previsto ed entro il periodo di validità dell'accordo e dei costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

La conclusione dell'accordo quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad appaltare prestazioni o di appaltarle nei limiti di importo definiti dal presente accordo quadro. **Il corrispettivo di ciascun contratto applicativo sarà determinato per ciascun affidamento applicando la percentuale di ribasso offerta in gara per l'accordo quadro.** I prezzi contrattuali si intendono accettati pienamente dall'Impresa a suo rischio, in base ai propri calcoli, indagini e stime ed a seguito dello studio e della valutazione da parte sua della tipologia delle prestazioni da eseguire, e tenuto conto della situazione e di ogni altro elemento che in qualsiasi modo potrebbe influire sull'onerosità dei medesimi. I prezzi si intendono comprensivi di tutte le spese afferenti alle prestazioni oggetto dell'accordo.

Le prestazioni derivanti dall'accordo quadro saranno commissionate attraverso appalti specifici mediante apposito contratto di appalto che potrà essere siglato con la forma di scrittura privata oppure scambio di lettere firmate per accettazione da parte dell'impresa aggiudicataria del singolo appalto specifico. La sottoscrizione del presente capitolato di accordo quadro da parte dell'operatore economico equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano l'accordo quadro. L'inadempienza dell'appaltatore alla sottoscrizione dei singoli contratti attuativi, nonché all'esecuzione delle prestazioni relative ai singoli contratti attuativi emessi in dipendenza del presente accordo, dà facoltà alla stazione appaltante di risolvere il presente accordo, ai sensi dell'art. 1456 cc e di incamerare la cauzione ai sensi dell'art. 1382 del cc salvo risarcimento del maggior danno. L'appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo quadro, fintantochè la Stazione appaltante non darà esecuzione ai contratti attuativi.

Art. 2

Oggetto e durata dell'accordo quadro e dei contratti attuativi

Le prestazioni oggetto dell'accordo quadro, da affidarsi come sopra indicato, consistono nei servizi meglio specificati negli articoli a seguire.

Il presente Accordo quadro ha durata di tre anni (ai sensi dell'art. 54,c. 1 del d.lgs. 50/2016) a partire dall'1 ottobre 2021 al 31 agosto 2024; Per "durata" dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale il Comune di Vinci potrà affidare i singoli servizi. **Il servizio relativo allo Spazio Gioco potrà essere appaltato a partire dall'anno educativo 2022/2023.**

L'Appaltatore si impegna ad eseguire prestazioni contrattuali fino all'esaurimento del valore massimo dell'accordo quadro.

Art. 3

Valore massimo stimato dell'accordo quadro

L'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro per tre anni è stimato in complessivi € più Iva di legge, di cui :

- € 553.459,37 (IVA esclusa), quale importo complessivo di spesa soggetto a ribasso
- € quale importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

La percentuale di ribasso offerta sarà applicata ai singoli prezzi orari e il pagamento sarà effettuato per le ore effettivamente svolte e rendicontate.

L'aggiudicatario è tenuto a nominare un referente operativo /coordinatore del servizio le cui generalità saranno comunicate alla stipula del medesimo appalto specifico.

Il Referente/Coordinatore avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio e dovrà garantire la reperibilità tramite un sicuro recapito telefonico.

4 - RISCHI CONNESSI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

Nella presente sezione si riporta un elenco di rischi e relativi interventi:

☒ APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI ELETTRICI, IMPIANTI TECNOLOGICI (Idrico sanitario e riscaldamento) - RISCHIO ELETTROCUZIONE

Il Committente dovrà provvedere alla manutenzione degli impianti ed attuare le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa.

I dipendenti dell'impresa appaltatrice utilizzano gli impianti esistenti, come normale utilizzo di:

- Impianti di illuminazione;
- Prese a parete;
- Impianto idrico sanitario;
- Impianto di riscaldamento.

Il rischio potenziale riconducibile all'impianto elettrico è costituito dalla ELETTROCUZIONE.

La ditta appaltatrice dovrà occuparsi del mantenimento del corretto funzionamento degli impianti interni alla struttura.

La ditta appaltatrice, di concerto con l'Amministrazione Comunale di Vinci, dovrà provvedere ad installare appositi tappi sulle prese elettriche, vicino a pavimento per evitare il rischio di contatti da parte dei bambini.

L'impresa appaltatrice dovrà:

- Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) ed apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- Non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni: è ammesso l'uso di prese per uso domestico o similari e quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309;
- verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro;
- comunicare ai responsabili dell'ente committente modifiche, riparazioni o interventi sugli impianti;
- provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alle rete degli edifici appaltati ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento della rete elettrica dai responsabili della ditta committente competenti.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge n. 37/08 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità;

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

In caso di necessità di manutenzioni particolari e/o ampliamento degli impianti, l'Appaltatore dovrà avvertire il Committente che dovrà provvedere ad attuare gli interventi necessari.

SCIVOLAMENTI, URTI, CADUTE

Il personale dell'impresa appaltatrice che fornisce il servizio dovrà garantire sempre passaggi adeguati.

Durante le operazioni di pulizia dei pavimenti o comunque ogni qual volta che si può presentare un rischio di scivolamento questo deve essere segnalato mediante apposita cartellonistica provvisoria di colore giallo.

E' comunque necessario che i presidi antincendio e le uscite siano sempre mantenuti liberi e sgombri da materiali.

RISCHIO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

RISCHIO DERIVANTE DALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Risultano in corso i lavori di adeguamento della struttura alle norme di prevenzione incendi.

Nei locali della struttura il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal DM 10.03.98 è classificato a "rischio medio".

Per la gestione delle emergenze saranno ubicati negli ambienti di lavoro, chiaramente segnalati e chiaramente segnalati:

- **uscite di sicurezza con maniglione antipánico;**
- **estintori sottoposti a regolare controllo periodico semestrale da parte del Committente.**

All'interno della struttura, specialmente in prossimità della centrale termica, dovrà essere presente l'estintore.

Nella struttura è tassativamente vietato fumare, introdurre e/o usare fiamme libere.

Per la gestione delle emergenze l'Appaltatore dovrà predisporre:

- **un piano di emergenza che tenga conto della particolare utenza;**
- **una squadra di emergenza addestrata ad intervenire per lo spegnimento e l'evacuazione**

Il corrispondente potenziale rischio è riconducibile alla mancanza di conoscenza del piano di emergenza ed alla sua applicazione.

L'Appaltatore ha pertanto i seguenti obblighi:

- seguire le istruzioni del proprio PIANO DI EMERGENZA e delle PLANIMETRIE distribuite nella struttura;
- non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza e spazio antistante gli estintori;
- non parcheggiare di fronte all'ingresso.

L'Appaltatore dovrà:

- **rendere disponibile il Piano di Emergenza al personale del Committente informandolo sulle procedure da attuare;**
- **comunicare al Committente situazioni di potenziale rischio emerse durante al gestione della struttura e nelle prove di evacuazione.**

☒ VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La ditta in appalto che gestisce l'edificio in oggetto dovrà preventivamente prendere visione della planimetria dei locali e delle aree, con particolare attenzione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizione tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; dovranno essere sgombri da materiale combustibile ed infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Il personale dell'impresa appaltatrice che ha la gestione del servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

☒ SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO – RISCHIO DI CADUTA

L'Appaltatore dovrà impedire il passaggio agli eventuali presenti attraverso specifica segnaletica su superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

☒ USO DI PRODOTTI CHIMICI

L'impiego di prodotti chimici da parte dell'Appaltatore dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza). Per quanto possibile gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavoro di urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti e incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro in nessun caso dovranno essere abbandonati

nei locali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

☒ RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MACCHINE MANUALI PER TAGLIO ERBA

Durante l'utilizzo delle macchine a conduzione manuale per il taglio erba, siepi ed altre piante da parte degli operatori del Comune di Vinci dovranno essere presenti nell'area dell'intervento solamente le persone incaricate; prima dell'inizio dei lavori la zona di intervento dovrà essere segnalata e perimetrata e dovrà essere vietato l'accesso a terze persone.

Lo spazio adibito a giardino presenta una pendenza verso la recinzione: gli operatori del Comune di Vinci dovranno fare attenzione al rischio aggiuntivo.

I lavoratori dovranno essere formati per la guida e l'utilizzo di tali macchine.

OSSERVAZIONE IMPORTANTE: TALE OPERAZIONE DI TAGLIO ERBA, SIEPI ED ALTRE PIANTE DOVRA' ESSERE PREFERIBILMENTE ESEGUITA DAI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VINCI IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO, OVVERO IL SABATO MATTINA.

☒ RISCHIO DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei reparti, dovranno essere concordate con il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, o il suo sostituto se il responsabile è assente, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. In caso di movimentazione manuale dei carichi sarà necessario alzare il carico, piegando le ginocchia, tenendo la schiena dritta e facendo forza sulle gambe.

In caso di movimentazione di carichi pesanti sarà necessario richiedere l'aiuto di un altro addetto.

☒ BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e le operazioni di lavoro non dovranno creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della struttura non assoggettati all'intervento.

Dovranno essere segnalati adeguatamente percorsi alternativi e sicuri per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo da non poter costituire inciampo: il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, ma solo presso le zone deposito concordate; se ne dovrà, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi comprenderanno l'apertura di botole, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

☒ RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si dovrà provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi fosse necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

☒ ACQUISTO E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA DITTA COMMITTENTE

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, uso di energie, dovrà essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del Committente e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori.

☒ RISCHI MECCANICI

Durante le lavorazioni dovranno essere ridotti/eliminati rischi che possono provocare danni fisici ai lavoratori (tagli, schiacciamenti, ferite sia lievi che gravi, amputazioni).

Gli interventi dovranno essere delimitati e apposta specifica segnaletica; soltanto il personale autorizzato potrà restare nell'area di lavoro.

Gli addetti dovranno utilizzare gli strumenti, attrezzature come indicato nel libretto d'uso e manutenzione e secondo la formazione e informazione loro ricevuta.

I lavoratori in appalto potranno utilizzare solo ed esclusivamente gli strumenti/attrezzature in dotazione ed è tassativamente vietato l'utilizzo di macchinari, apparecchiature di proprietà della ditta committente.

☒ RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio sarà dovuto al possibile contatto con materiali biologici in occasione di:

- preparazione cibi e gestione alimenti;
- cambio pannolini, vomiti, diarree, malattie infantili e virus diversi.

Si dovrà delimitare la zona di lavoro e dovranno essere garantite procedure atte alla riduzione/eliminazione del contatto con alimenti e rifiuti.

E' richiesta vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori del settore.

☒ RISCHI CHE LE LAVORAZIONI POSSONO COMPORTARE PER L'AREA CIRCOSTANTE (formazione di polveri e rumori, interruzione accidentale di impianti, formazione e propagazione di vapori o gas)

Durante le lavorazioni di giardinaggio si possono generare polveri e rumori che potrebbero interferire con la gestione dell'asilo, soprattutto nella stagione estiva allorché i bambini potrebbero essere nel giardino. E' necessario quindi che gli addetti della Amministrazione Comunale provvedano ad eseguire una preventiva verifica del sito controllando la posizione dei bambini di comune accordo con il referente scolastico.

In generale è opportuno che tutti i lavori siano eseguiti in assenza di bambini,

☒ RISCHIO INTERFERENZA TRA LE DIVERSE CATEGORIE DI LAVORO, NEL CASO SUSSISTA LA PRESENZA DI PIU' DITTE ALL'INTERNO DELLE AREE

Il Committente assume a proprio carico:

- la manutenzione dell'immobile e degli impianti;
- la manutenzione straordinaria delle attrezzature;

affidando i relativi lavori a ditte esterne.

E' quindi possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.

In tal caso l'Appaltatore dovrà stabilire in accordo con il Committente le procedure da seguire per eliminare le interferenze, anche tramite una o più riunioni di coordinamento specifiche.

CIRCOLAZIONE ALL'ESTERNO DEI LOCALI

Nella circolazione all'esterno della struttura occorre prestare la massima attenzione poiché non è normalmente prevista la circolazione di automezzi.

4.1 – EMERGENZA COVID-19 - RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

Le aziende appaltatrici dovranno dare evidenza di aver rispettato tutta la normativa specifica per il rischio COVID-19 di cui alla normativa nazionale e regionale.

Di seguito si riporta il rischio di interferenza dovuto all'emergenza COVID-19.

N°	Rischio	Descrizione del rischio	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE
1	Comunicazioni tra addetti Comune ed Impresa appaltatrice	→ Trasmissione virus per compresenza	Le comunicazioni tra addetti del Comune ed impresa Appaltatrice dovranno essere svolte in caso di necessità ed urgenza. Qualora non fosse possibile ricorrere ai sistemi digitali il sopralluogo dovrà essere svolto nel rispetto della distanza interpersonale e le persone devono indossare la mascherina chirurgica.

5 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE SEMPRE, PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Committente

- 1. IL COMMITTENTE DEVE FAR EFFETTUARE L'INTERVENTO GARANTENDO SEMPRE UN LIVELLO DI SICUREZZA ADEGUATO, PER L'INCOLUMITA' E LA SALUTE DI TUTTI I LAVORATORI PRESENTI**
- 2. IL COMMITTENTE DOVRA' METTERE A DISPOSIZIONE UN REFERENTE CHE AL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE INDICHI E DESCRIVA L'AREA IN CUI DOVRA' ESSERE EFFETTUATA LA PRESTAZIONE E POSSA, IN CASO DI EMERGENZA E/O NECESSITA', COLLABORARE ATTIVAMENTE CON TUTTI I LAVORATORI PRESENTI NELL'AREA DI LAVORO**
- 3. IL REFERENTE DELL'ENTE COMMITTENTE DOVRA' INFORMARE I PROPRI DIPENDENTI DEL TIPO DI PRESTAZIONE CHE DOVRA' ESSERE EFFETTUATA**

Ditta Appaltatrice

1. I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO SEGUIRE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL REFERENTE DELLA DITTA COMMITTENTE E LIMITARSI AD EFFETTUARE SOLAMENTE LE AZIONI O LE PROCEDURE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DA EFFETTUARE
2. I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO INTRODURRE ALL'INTERNO DELL'AREA DI LAVORO SOLAMENTE LE ATTREZZATURE E I PRODOTTI CHIMICI DICHIARATI PER SVOLGERE L'ATTIVITA'
3. I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE POTRANNO UTILIZZARE MACCHINE E/O ATTREZZATURE DELL'ENTE COMMITTENTE, ALLORQUANDO NECESSARIO AI FINI DELL'ATTIVITA' e PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI
4. PRIMA DI SVOLGERE L'ATTIVITA' DI PULIZIA I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO DELIMITARE L'AREA DI LAVORO E APPORRE LA SEGNALETICA NECESSARIA, IN POSIZIONE VISIBILE E LIBERA DA MATERIALI

6 – REGOLE GENERALI PER IL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE NELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che l'Appaltatore potrà essere iniziare l'attività all'interno della struttura solo dopo un congiunto sopralluogo da parte del Committente o del Responsabile (referente) da lui designato e del Datore di Lavoro dello stesso Appaltatore di cui deve rimanere traccia come da schema allegato 1.

La sottoscrizione del presente DUVRI, contenete i rischi specifici e modalità organizzative, rappresenta il primo momento di conoscenza della sicurezza da concretizzarsi mediante una riunione preliminare.

A questa dovranno seguire incontri specifici per la definizione di specifici interventi organizzativi finalizzati al miglioramento della sicurezza.

Il rapporto tra Committente ed Appaltatore dovrà essere impostato sulla massima collaborazione: ogni eventuale necessità operativa dell'Appaltatore al Committente o Responsabile designato che provvederà ad organizzare una riunione di coordinamento per concordare la soluzione, da verbalizzare su apposito documento (vedasi schema allegato 1).

In caso di lavori eseguiti nello stesso orario, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni operative:

- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavoro compreso le aree di stoccaggio e di manovra dei mezzi operativi;
- concordare l'utilizzo di servizi comuni;
- garantire l'accesso ai mezzi di emergenza;
- evitare l'emissione di polvere e rumore concordando tempi di intervento per evitare agenti nocivi e disagi.

7 – PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale dell'Appaltatore presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza, fermo restando che è compito dell'Appaltatore della redazione ed applicazione di uno specifico PIANO DI EMERGENZA:

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

EMERGENZA	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di prevenzione e protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione come da planimetrie affisse. In sede di sopralluogo congiunto, prima dell'inizio dei lavori o del servizio, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco
Comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. • Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. ➤ Avvertite i Vigili del Fuoco – 115 ➤ Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. ➤ Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi ➤ Attendete l'arrivo dei pompieri.
EMERGENZA	PRONTO SOCCORSO
Misure di prevenzione e protezione	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.
Comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. • Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. • Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

La redazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione nonché la preliminare Valutazione del Rischio di Incendio sarà a cura della ditta Appaltatrice che dovrà tenere conto anche di eventuali utenti diversamente abili.

8 – PRESCRIZIONI

In applicazione al D. Lgs. 81/08, ogni lavoratore della ditta Appaltatrice dovrà essere munito di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del DdL.

Norme generali e divieti

Viene prescritto per tutti i luoghi di lavoro quanto segue:

- E' VIETATO FUMARE;

- E' VIETATO PORTARE SUL LUOGO DI LAVORO E UTILIZZARE ATTREZZATURE E SOSTANZE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATE DAL REFERENTE DELLA SEDE OVE SI SVOLGE IL LAVORO;
- LE ATTREZZATURE UTILIZZATE DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE NORME IN VIGORE;
- E' NECESSARIO COORDINARE SEMPRE LA PROPRIA ATTIVITA' CON IL REFERENTE DELLA SEDE OVE SI SVOLGE IL LAVORO PER LA NORMALE ATTIVITA' E PER IL COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
- IN CASO DI PERCEZIONE DI UN POTENZIALE PERICOLO AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA;
- NON TOCCARE E/O MANIPOLARE DI PROPRIA INIZIATIVA PRODOTTI, POLVERI, SOSTANZE CHIMICHE SENZA AVER FATTO RICHIESTA AI RESPONSABILI PREPOSTI ED AVER PROVVEDUTO A INFORMARE IL PERSONALE ADDETTO

9 – ONERI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza, valutati a parte basandosi sulle indicazioni del presente documento, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguardano tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti.

Tali costi sono valutati dalla ditta Committente ed indicati nel contratto, come da allegato XV del D.Lgs 81/08.

Restano a carico dell'appaltatore i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi con gli aspetti gestionali dell'attività di lavoro (come esempio a titolo non esaustivo: RSPP, formazione ed informazione dei lavori, corsi per antincendio e primo soccorso, visite mediche di idoneità e quant'altro riconducibile alle norme di sicurezza).

I costi relativi per la sicurezza, già annotati nel contratto di Appalto, sono riassunti nella seguente tabella:

App.	COMUNE DI VINCI - Città Metropolitana di Firenze - P.zza Leonardo da Vinci n. 29 - 50059 Vinci (FI)								
Servizio	Affidamento in concessione di servizi educativi per l'infanzia e di servizi extrascolastici ed altre attività presso Villa Reghini (2 anni) dal 01 Settembre 2022 al 30 Agosto 2024								
Ubicazione fabbricato	Via Leonardo Da Vinci 2 - 50059 Sovigliana (FI) tel: 0571 902292								
DUVRI - STIMA COSTI DELLA SICUREZZA (anno)									
Numerazione elenco	Numerazione prezzario	Descrizione voce	Dimensioni				Quantità	Importo	
			parti uguali	dim	dim	dim		unitario	totale
1	GESTIONI INTERFERENZE		ore	persone	n	ore	4,00		
	Prezzo di mercato	Riunioni di coordinamento: n. 1 riunione ogni 6 mesi composta da n. 2 operatori per n. 1 ore/cadauna (Compreso argomenti)							
			1,00	2,00	2,00				

		specifici per problematiche COVID-19)					4,00	€ 23.31	€ 93.24
		Riunioni di coordinamento: n. 1 riunione ogni 6 mesi composta da n. 2 operatori (preposti) per n. 1 ore/cadauna (Compreso argomenti specifici per problematiche COVID-19)	1,00	2,00	2,00		4,00	€ 26.66	€ 106.64
	SEGNALETICA								
2	Prezzo di mercato	Segnaletica varia con rotolo nastro segnaletico B/R con dispensatore - m 10 somma	5,00				5,00		
							5,00	€ 5,00	€ 25,00
3	Prezzo di mercato	Cavalletto segnaletico "PAVIMENTO SCIVOLOSO" somma	n 1,00				1,00		
							1,00	€ 12,00	€ 12,00
4	Prezzo di mercato	Cartelli segnaletici di sicurezza di avvertimento completi di supporto in polietilene in forma quadrata e/ rettangolare a sfondo giallo, compreso il trasporto, il posizionamento la manutenzione periodica, lo spostamento all'interno dei locali contestualmente alle attività di pulizia, il ritiro a fine attività ed ogni altro onere per dare al segnaletica i efficienza per tutta la durata del contratto. somma	3,00				3,00		
							1,00	€ 25,00	€ 25,00

5	PULIZIA PER SVERSAMENTO		1,00						
	Prezzo di mercato	Kit di assorbimento da utilizzare in caso di sversamento di oli e prodotti chimici non conformi alla pavimentazione							
6	CASSETTA PRONTO SOCCORSO		1,00						
	Prezzo di mercato	Fornitura di valigetta in polipropilene antiurto con attacco a parete o per automezzo contenente pacchetto di medicazione con la dotazione minima indicata nell'allegato 2 del DM 15 Luglio 2003 n. 388, recante disposizioni sul pronto soccorso							
		somma a corpo							
7	DOTAZIONE DI TELEFONO MOBILE		1,00	3,00					
	Prezzo di mercato	Fornitura di carica per telefono mobile 10 €/mese per 3 telefono							
		somma a corpo							
8	Prezzo di mercato	MASCHERINE CHIRURGICHE (solo per riunioni)							€ 10,00
							TOTALE IVA ESCLUSA		€ 411.88

App.	COMUNE DI VINCI - Città Metropolitana di Firenze - P.zza Leonardo da Vinci n. 29 - 50059 Vinci (FI)
Servizio	Affidamento in concessione di servizi extrascolastici e altre attività presso Villa Reghini (1 anno) dal 01 Ottobre 2021 al 30 Agosto 2022
Ubicazione fabbricato	Via Leonardo Da Vinci 2 - 50059 Sovigliana (FI) tel: 0571 902292
DUVRI - STIMA COSTI DELLA SICUREZZA (anno)	

Numerazione elenco	Numerazione prezzario	Descrizione voce	Dimensioni				Quantità	Importo	
			parti uguali	dim	dim	dim		unitario	totale
1	GESTIONI INTERFERENZE								
	Prezzo di mercato	Riunioni di coordinamento: n. 1 riunione ogni 6 mesi composta da n. 1 operatori per n. 1 ore/cadauna (Compreso argomenti specifici per problematiche COVID-19)	ore	persone	n		ore		
			1,00	1,00	2,00		2,00		
							2,00	€ 23.31	€ 46.62
		Riunioni di coordinamento: n. 1 riunione ogni 6 mesi composta da n. 1 operatori (preposti) per n. 1 ore/cadauna (Compreso argomenti specifici per problematiche COVID-19)							
			1,00	1,00	2,00		2,00	€ 26.66	€ 53.32
2	SEGNALETICA								
	Prezzo di mercato	Segnaletica varia con rotolo nastro segnaletico B/R con dispensatore - m 10							
		somma	5,00				5,00		
							5,00	€ 5,00	€ 25,00
3	Prezzo di mercato	Cavalletto segnaletico "PAVIMENTO SCIVOLOSO"	n						
		somma	1,00				1,00		
							1,00	€ 12,00	€ 12,00
4	Prezzo di mercato	Cartelli segnaletici di sicurezza di avvertimento completi di supporto in polietilene in forma quadrata e/ rettangolare a sfondo giallo, compreso il							
			3,00				3,00		

8	Prezzo di mercato	MASCHERINE CHIRURGICHE (solo per riunioni)							€ 10,00
								TOTALE IVA ESCLUSA	€ 311,94

RIEPILOGO Costi riferiti all'intero appalto:

- 411.88 * 2 anni = 823.76 €
- 311.94 * 1 anni = 311.94 €
1.135,70 €

Tali costi – stimati con riferimento all'appalto – non sono da ritenersi fissi e invariabili ma suscettibili di variazione in aumento o decremento in relazione alle reali necessità operative ed esigenze di prevenzione.

NB: Il costo per la gestione interna del COVID-19 risultano a carico dell'Impresa Appaltatrice.

10 – INFORMAZIONE DEI LAVORATORI COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sarà posto all'attenzione di tutti i lavoratori, sia della Committenza (che lavorano nell'area dove avverrà l'intervento) che della ditta Appaltatrice del servizio, tramite Riunione informativa che si effettuerà in data _____ ; tutti i lavoratori saranno informati dei rischi da interferenze individuati, delle misure di prevenzione e protezione da adottare e delle norme procedurali per eseguire ciascuna mansione lavorativa.

Committenza

Cognome e Nome	Mansione	Firma

Ditta Appaltatrice:

Cognome e Nome	Mansione	Firma

Ditta Appaltatrice:

Cognome e Nome	Mansione	Firma

11 – AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è un documento “dinamico” per cui la Valutazione dei Rischi da Interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie o da quelle espresse nel presente Documento, quali l’intervento di possibili sub – appaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che saranno necessarie nel corso dell’esecuzione dell’attività previste.

12 – DISPOSIZIONI FINALI

La ditta Appaltatrice dichiara di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D. Lgs. 81/08 “Disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori”

DdL ditta Appaltatrice
(...)

DdL ditta Appaltatrice
(.....)

La ditta Committente e la ditta Appaltatrice, avendo cooperato per la stesura del Documento di Valutazione del Rischio di Interferenze, approvano e sottoscrivono quanto riportato all’interno delle pagine precedenti e dichiarano di aver adempiuto a tutti gli obblighi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/08.

La ditta Committente e la ditta Appaltatrice dichiarano inoltre di informare i lavoratori riguardo al contenuto trattato nel presente Documento, al fine della prevenzione e della sicurezza dell’attività lavorativa.

DdL Committente
Dott. Cecilia Tosti

Per Presa Visione
RLS Committente
Nesti Fabio

DdL (...)

DdL (...)

Per Presa Visione
RLS (...)
Impresa Appaltatrice

Per Presa Visione
RLS (...)
Impresa Appaltatrice

Allegato 1

- SOPRALLUOGO E VERBALE DI SOPRALLUOGO**
- SOPRALLUOGO E VERBALE DI COORDINAMENTO**
(barrare il tipo)

In relazione all'incarico che la Ditta Appaltatrice: _____
ha ricevuto dal Committente: Comune di VINCI – Settore 1 AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI SERVIZI ALLA PERSONA, di svolgere le attività di cui al contratto repertorio
n. _____ presso la struttura di VILLA REGHINI piazza La Pace n. 1 ;

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- Referente del Committente: _____ ;
- Referente tecnico della Ditta Appaltatrice: _____ ;

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere il servizio in appalto, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed all'interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere la Ditta Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO
....		

3) che la Ditta Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà del Comune di Vinci;

4) che

Resta inteso che il Referente della Ditta Appaltatrice dovrà rivolgersi al Referente del Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività del Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08);
- ed in generale, fornire tutti i documenti così come indicati nell'elaborato ITP allegato al DUVRI in oggetto.

Letto, approvato sottoscritto.

Vinci, lì

Referente del Committente: _____

Referente dell'Appaltatore: _____

